



Bpm, il mistero di chi inventa misteri!

Avremmo preferito convogliare il nostro impegno unicamente sulle assemblee di confronto con la nostra base e sui prossimi incontri con l'azienda piuttosto che distrarre la nostra attenzione verso notizie giornalistiche di misteri che aleggerebbero nella nostra azienda ma che tali non sono!

Tuttavia, proprio per la delicatezza del momento che stiamo vivendo, sia per il processo di intensa trasformazione che la nostra Banca sta attraversando, sia per le complesse trattative inerenti alle ricadute sul personale che il recente piano industriale del gruppo Bipiemme comporterà, riteniamo necessario far chiarezza su quanto apparso oggi su "Il sole 24 ore" a proposito dell'Associazione Iniziative e Attività Sociali di Bipiemme.

Figlia di una lunga tradizione attenta al sociale, in completa sintonia con i principi di solidarietà della nostra Cooperativa, la suddetta Associazione ha sempre perseguito gli scopi di beneficenza, sostegno economico e allargamento orizzonti didattici per cui era nata.

In questi dieci anni di attività non ha mancato di supportare iniziative volte al bene della collettività locale, nazionale ed anche internazionale.

La fornitura di viveri, articoli sanitari e giocattoli da destinare alla popolazione di Sarajevo e affidata in tre camion al nucleo operativo dei Carabinieri di stanza nella ex-Jugoslavia; la costruzione di due laboratori per l'Associazione malattie del sangue" in Niguarda, a Milano, ove le cellule staminali possono essere "pulite" e re-immesse nei pazienti affetti da gravi patologie ematiche; l'aiuto economico alla Fondazione RAVA per consentirle i primi interventi a favore dei terremotati di Haiti e la realizzazione in Abruzzo di un ponte a struttura metallica in sostituzione di quello andato distrutto dal terremoto sono solo alcuni esempi dei numerosi progetti realizzati grazie all'intervento dell'Associazione Iniziative e Attività Sociali di Bipiemme.

Erogazioni dunque a destinazione non localistica né di "piccolo cabotaggio"!

E se nella lista dei beneficiari non ci sono sempre nomi "ridondanti" è perché questi ultimi riescono a catalizzare più facilmente e più ampiamente offerte e sovvenzioni rispetto a chi porta denominazioni meno altisonanti e rappresentanti piccole realtà, che spesso sfuggono all'attenzione dei mass media ma che non possono essere trascurate da una Cooperativa come la nostra che è nata ed opera per essere vicina al territorio.

Come non ricordare, allora, il caso di Robertino, ultimo di quattro gemelli, nato privo dell'occhio sinistro e con una grave malformazione alla cornea del destro, destinato per sempre a totale cecità. L'aiuto economico dell'Associazione ha consentito alla sua famiglia di poter sostenere i viaggi al Gaslini di Genova, finalizzati all'intervento chirurgico e ai relativi successivi controlli che hanno permesso al bimbo di acquistare una parziale capacità visiva.

Erogazioni rese possibili da una consolidata e quanto mai trasparente intesa tra Azienda e Organizzazioni Sindacali che ha portato alla costituzione di un solido patrimonio, le cui entrate annuali sono state sempre interamente utilizzate per scopi esclusivamente benefici, lasciando la giacenza in parte sul conto corrente, prontamente utilizzabile, in parte investita prudenzialmente in BOT e CCT.

E se è vero che si è investito, in minima percentuale, anche in azioni Bpm e relativo Convertendo, tale investimento va inquadrato nel modo di essere e vivere la Cooperativa, quello stesso che ha condotto molti di noi soci-dipendenti ad investire i propri risparmi nella Bipiemme per sostenerla, credendo in essa e nelle sue potenzialità.

Nulla dunque di misterioso! Eppure, un mistero c'è: ancora una volta abbiamo più che una percezione che dietro a certe notizie, tendenti a screditare il mondo Bipiemme nelle sue diverse sfaccettature, si celino appetiti di chi, giocando sullo scandalo e il discredito di persone ed organismi, punta a scardinare il nostro modello partecipativo **del tutto indifferente ai danni che simili presunte informazioni recano a tutta la banca!**

Alle strumentalizzazioni, dunque, non possiamo che rispondere denunciando con forza chi si rende responsabile di mistificazioni tese a ledere l'immagine di tutti coloro che continuano a credere nella Cooperativa, a lavorare per la Cooperativa e a difendere la Cooperativa.

Per questo **intendiamo continuare a rispettare il valore di quelle intese che negli anni hanno portato l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali a cooperare per il bene della collettività più bisognosa.** Non sia mai che l'attuale giacenza possa essere inglobata in un unico calderone destinato a finanziare le sempre più frequenti assunzioni dagli stipendi stratosferici!

Milano, 26 novembre 2012

**Le OO.SS. Aziendali BPM
DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL SINFUB UGL UILCA**